

“Alterrative” ha compiuto un anno

Il viaggio intorno al mondo di Battain e Biocca è diventato un video su Youtube

► BELLUNO

Il progetto “Alterrative”, lo speciale viaggio intorno al mondo della coppia composta dal bellunese di Canale, Stefano Battain e dalla moglie marchigiana Daniela Biocca, ha compiuto un anno, festeggiato con un apposito video. Nel marzo 2015, infatti, è iniziato l'itinerario alla ricerca e scoperta dei movimenti sociali agricoli locali e per i diritti delle donne, concluso nello scorso dicembre. I dati di questa esperienza, forniti dai due giovani, sono molto significativi: «Abbiamo

preso 19 voli, ammirando il nostro prezioso pianeta dall'alto, 20 stupendi paesi da scoprire, 31 i gruppi e le associazioni che abbiamo conosciuto con 60 persone che ci hanno fornito la loro preziosa testimonianza, 145 le volte che abbiamo fatto e disfatto gli zaini, che contenevano tutto quello che ci serviva in 260 giorni di viaggio. Il giro del mondo di Alterrative ci ha visto percorrere oltre 30mila chilometri via terra per raccontare e condividere storie di speranza con tutti quelli che si chiedono che cosa si può fare, insieme e con allegria, per co-

struire un mondo nuovo che contenga molti mondi. Con voi, continueremo a viaggiare con le parole, le immagini e i volti delle persone impegnate nella difesa della loro terra, delle loro risorse naturali e dei diritti delle donne e che ci hanno accompagnato in questo viaggio».

Il video si può visualizzare su Youtube con il titolo “Alterrative: oltre il viaggio”, altri documenti e informazioni si possono vedere sul sito, dove è presente una nuova mappa interattiva o sulla pagina Facebook. (e.d.c.)



Stefano Battain e Daniela Biocca

STATI UNITI

IL VIAGGIO AUTOFINANZIATO DI UNA COPPIA BELLUNESE

Movimenti rurali, un mondo da conoscere

Battain e la moglie girano il pianeta per incontrarli

Prosegue con tappa negli Stati Uniti il giro intorno al mondo del progetto “Alterrative” della coppia composta dal bellunese Stefano Battain e dalla moglie Daniela Biocca. I due giovani, con all'attivo diverse esperienze nel settore della cooperazione internazionale, stanno continuando il lungo viaggio iniziato lo scorso marzo e autofinanziato alla scoperta dei movimenti rurali e organizzazioni sociali di tutto il globo. Dopo la Tunisia con la partecipazione al Forum sociale internazionale e la penisola iberica i giovani hanno preso l'aereo e sono arrivati nel nord America dove sono stati a contatto con particolari realtà sociali che vanno oltre lo stereotipo del cinema “a stelle e strisce”. «Abbiamo parlato - dichiarano - con Vanessa Raditz, una 25enne americana che frequenta un master in salute pubblica all'università



SAN FRANCISCO (USA) - Stefano Battain e Daniela Biocca.

di Berkeley e che ha conosciuto l'orto comunitario del Gill Tract come ricercatrice ed educatrice all'interno di un progetto di analisi della qualità del suolo. Vanessa stava insegnando e ha portato i suoi studenti ad imparare presso questo magnifico orto comunitario. Da allora è coinvolta nella lotta di questa piccola comunità

perché affascinata dalla loro teoria del cambiamento e dalla visione del mondo verso cui vogliono camminare, di vedere “tutta la terra per tutti e per sempre”.

Prossima destinazione il Sud America per poi toccare pian piano i mari del Sud, Asia e Africa. Tutti i loro diari di bordo sono visionabili sulla pagina Facebook.